

RIVISTA QUADRIMESTRALE
DI
DIRITTO DELL'AMBIENTE

CODICE ETICO



G. Giappichelli editore

La *Rivista Quadrimestrale di Diritto dell'Ambiente* (RQDA) si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: *Best Practice Guidelines for Journal Editors*. Pertanto, essa assume tutte le decisioni necessarie contro eventuali frodi o pratiche scorrette che si possano verificare nel corso della pubblicazione di un lavoro sulla Rivista stessa. È necessario che tutte le parti coinvolte – membri del Comitato di direzione, del Comitato di redazione e del Comitato scientifico, il Direttore, gli autori, i *referee* – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

Doveri della Direzione e della Redazione

a) Decisioni sulla pubblicazione

Il Direttore della rivista è responsabile della decisione di pubblicare o meno i contributi proposti, dopo aver letto e considerato i commenti dei *referee*. Il Direttore e il Comitato di direzione sono vincolati ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio. Il Direttore può parlare con altri membri del Comitato di direzione o di redazione o *referee* nel prendere le proprie decisioni.

b) Correttezza

Il Direttore e il Comitato di direzione valutano i contributi proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

c) Riservatezza

Il Direttore e qualsiasi membro del Comitato di direzione o del Comitato di redazione non devono rivelare qualsivoglia informazione su un manoscritto sottoposto alla valutazione della Rivista a chiunque non sia l'autore corrispondente, *referee*, *referee* potenziale, consulenti editoriali, e l'editore, a seconda dei casi.

d) Conflitto di interessi e divulgazione

Materiali inediti contenuti in un manoscritto inviato non devono essere utilizzati nella ricerca del Direttore o di un membro del Comitato di direzione o di redazione senza l'espreso consenso scritto dell'autore.

Doveri dei referee

a) Contributo alla decisione editoriale e natura collaborativa del processo di *peer review*

I *referee* aiutano, attraverso la *peer review*, il Direttore e il Comitato di direzione ad assumere decisioni sui contributi proposti e possono suggerire agli autori modifiche che migliorino il loro lavoro. I *referee* devono avere chiaro che la *peer review* ha natura non preclusiva, ma collaborativa: essa, dunque, non legittima la sovrapposizione arbitraria di personali preferenze o convinzioni dei *referee* a quelle degli autori, rischiando altrimenti di sconfinare in forme larvate di censura, ma mira ad interloquire costruttivamente con gli autori ed a fornire una valutazione

di idoneità dei contributi ad essere offerti alla conoscenza e alla discussione della comunità scientifica, alla quale è affidato il giudizio finale di merito su ogni apporto scientifico.

b) Rispetto dei tempi

Il *referee* che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la valutazione nei tempi richiesti è tenuto a comunicare immediatamente al Direttore la propria impossibilità di svolgere la *peer review* nei termini assegnati.

c) Riservatezza

Ogni testo assegnato per la *peer review* deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione del Direttore.

d) Oggettività

La *peer review* deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I *referee* sono tenuti a motivare i propri giudizi.

e) Indicazione di testi

I *referee* si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. I *referee* devono inoltre segnalare al Direttore eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere ad essi note.

f) Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di *peer review* devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I *referee* sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussista un conflitto di interessi.

Doveri degli autori

a) Riconoscimento delle fonti

Gli autori forniscono la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo, affinché possano essere consultati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione. Affermazioni fraudolente o scientemente false rappresentano una condotta eticamente scorretta e sono inaccettabili.

b) Originalità e plagio

Gli autori devono garantire che il lavoro è il frutto originale del loro pensiero e, se gli autori hanno usato il lavoro e/o parole di altri, che questo è stato opportunamente indicato o citato.

c) Pubblicazioni multiple

Gli autori non inviano né propongono alla rivista contributi sostanzialmente identici nella loro lingua e forma finale ad articoli già pubblicati o proposti da loro stessi ad altre riviste o ad altri editori, a meno che questo non avvenga, per aumentare il grado di diffusione scientifica dello scritto a livello internazionale, previo accordo con le precedenti riviste o i precedenti editori o comunque in maniera tale da non violare *copyright* esistenti né diritti di terzi.

d) Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista.

e) Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori devono indicare nel proprio manoscritto qualsiasi conflitto finanziario o altro conflitto di interesse che potrebbe essere interpretato in modo tale da influenzare i risultati o l'interpretazione del loro lavoro. Tutte le fonti di sostegno finanziario per il progetto devono essere indicate.

f) Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore o coautore scopre un errore significativo o inesattezze nel suo lavoro pubblicato, è obbligato a comunicarlo tempestivamente al Direttore della Rivista e collaborare con quest'ultimo per ritirare o correggere il testo.